

AEDfemminismo

Associazione Educazione Demografica
Associazione Eretica Donne
Pass. C. Lateranensi, 22
Bergamo
Tel. 035/244337

COMUNICATO INVIATO A
TUTTA LA STAMPA NAZIONALE

26.12.1985

E' partita dall'AEDfemminismo, con un sit-in davanti all'Ospedale Maggiore di Bergamo il 24 novembre, una campagna di informazione e di opposizione "contro il famigerato disegno di legge n.3068 che trasforma la donazione d'organi volontaria" in "donazione" forzata, o meglio, in predazione d'organi.

Però la stampa tace, anzi fa del pacchiano trionfalismo. Salvo omissioni, a noi consta che hanno informato sui contenuti di questo disegno di legge e relativa opposizione popolare, solo 4 quotidiani e 2 periodici: Bergamo-Oggi, Reporter, Il Giorno, l'Unità/lombardia, il settimanale Oggi e Umanità Nova. Li ringraziamo.

A tutta la stampa comunichiamo che l'informazione che hanno ricevuto dagli sperimentatori di Bergamo inneggiante al "I° trapianto di cuore su donna in Italia" è falsa.

Gli sperimentatori intendono impunemente nascondere i fallimenti e non contare i morti e manipolare i moribondi con l'avvallo di uno stato totalitario che impone una cultura tecnocratica e nazista.

Domandiamo alla stampa se intendono continuare a far finta di non sapere.

19.05.'83 Corriere

Sono senza assistenza le due bimbe della donna che ha donato il cuore

COMO — La settimana scorsa al Policlinico di Milano un'équipe di chirurghi altamente specializzata trapianta polmoni e cuore ad una donna. Un'operazione eccezionale. L'intervento tecnicamente riesce. Purtroppo però la donna ricevente — una sarda di ventitré anni in coma da venti giorni in seguito a parto — muore per sopraggiunte complicazioni.

A donarle i preziosi organi è stata Maria Rita Somalini, quarantadue anni, una cameriera di Appiano Gentile, madre di due bambine, Giovanna di nove anni e Rosella di cinque. La donna era morta improvvisamente il 7 maggio scorso in seguito a una emorragia cerebrale.

Il marito della donatrice, Angelo Villa, trentasette anni, interviene per autorizzare non soltanto l'espianto dal corpo della moglie del cuore e dei polmoni, ma anche dei reni. Un atto di amore, di generosità che però non ha avuto l'esito sperato.

Ora tuttavia la sua famiglia vive un dramma enorme. L'uo-

AEDfemminismo

Gruppo promotore della campagna contro
il disegno di legge n. 3068

Nerina Negrello

(Segretaria)

hanno aderito gruppi culturali di
Milano, Brindisi, Napoli, Bassa friulana,
Ragusa. Altre comunicazioni sono attese.
Enna, Bassano (Venezia), Sondrio, Roma,
Cremona, Parma